SHANNON KIRK
IL METODO
15/33
LEI È LA VITTIMA.
MA SONO LORO IN PERICOLO.
BUR Rizzoli narrativa

Shannon Kirk

Il metodo 15/33

BUR Rizzoli narrativa

Pubblicato per

BUR Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2015 by Shannon Kirk
All rights reserved
© 2017 Rizzoli Libri S.p.A / Rizzoli, Milano
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-14683-8

Titolo originale dell'opera:
Method 15/33

Traduzione di Bérénice Capatti

Prima edizione Rizzoli: 2017
Prima edizione BUR Narrativa: aprile 2020

Per la citazione di p. 77: © Friedrich Nietzsche, *Umano, troppo umano*, traduzione di Sossio Giametta, Adelphi, Milano 1981.

Questo romanzo è il prodotto dell'immaginazione dell'Autore. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono fittizi. Ogni riferimento a fatti o a persone reali, viventi o scomparse, è puramente casuale.

Realizzazione editoriale: NetPhilo, Milano

Seguici su:

www.rizzolilibri.it /RizzoliLibri @BUR_Rizzoli @rizzolilibri

Il metodo 15/33

A Michael e Max, i miei amori

Lo sviluppo del cervello può essere definito come il graduale dispiegarsi di una rete potente e autorganizzata di processi con complesse interazioni tra i geni e l'ambiente.

KARNS E ALTRI, 11 LUGLIO 2012,
The Journal of Neuroscience,
"Elaborazione crossmodale alterata" [titolo tronco]

1

4-5 GIORNI DI RECLUSIONE

Me ne stavo sdraiata il quarto giorno a macchinare la sua morte. A raccogliere possibili risorse in un elenco mentale. Pianificare mi dava sollievo... *Un'asse del pavimento staccata, una coperta rossa fatta a maglia, una finestra alta, travi a vista, una serratura, le mie condizioni...*

Ricordo i pensieri di allora come se li rivivessi ora, come se fossero i miei pensieri di adesso. *Eccolo di nuovo fuori dalla porta*, penso, anche se sono passati diciassette anni. Forse quei giorni saranno per sempre il mio presente, perché sono sopravvissuta davvero durante ogni frammento di ora e di secondo in cui programmavo la mia accurata strategia. Durante il tempo indelebile dello strazio, ero completamente sola. E devo ammetterlo, non senza orgoglio: il risultato che ottenni, la mia innegabile vittoria, fu un autentico capolavoro.

Il Giorno 4 ero già a buon punto con l'elenco delle mie risorse e un abbozzo di vendetta, il tutto senza avere nemmeno una matita, ma soltanto un bloc-notes mentale sul quale imbastire delle possibili soluzioni. Era un rompicapo, lo sapevo, ma uno che ero decisa a risolvere... *Un'asse del pavimento staccata, una coperta rossa fatta a maglia, una finestra alta, travi a vista, una serratura, le mie condizioni... Come faccio a metterli insieme?*

Ricomposi quell'enigma più e più volte, cercando altre risorse. *Ah, sì, il secchio. E sì, sì, sì, la base del letto, è nuova, non*